



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
FACOLTÀ DI
GIURISPRUDENZA

VIA FESTA DEL PERDONO, 7 - C.A.P. 20122

Milano, 7 nov. 1970

Carissimo,

ieri sono ritornato da Tabiano ed ho riflettuto sul mio tavolo la risposta ai quesiti che ti avevo posto. Non so come ringraziarti per la tua cortese premura che mi permette di fondere alla futura corruzione di botte con una istruita tranquillità.

Lepp anche di un punto controverso. Il punto numero 20 molto press per superare una comparsa di sua fine il 14; il 15 punto per la denuncia delle violenze il 22; col primo 23 in relazione alla corruzione delle botte. Altre dopo essere più fuori dal punto controverso.

Qui seguono quel da dire: parole dei professori di Palermo. Penso che per questo il tuo libro uscirà, fin troppo tardi, perché in questo momento l'attenzione del pubblico è concentrata sull'argomento. A trattare il punto, però, occorre

una cospicua di uomini e cose da far tremare le vene e i
pelli.

Giuseppe che sarei molto occupato. Lo ho avuto
l'onore a Pisa; finché anche quest'anno, d'ora pure in
posizione grande visciata, farà il "pendolare" tra
le due università.

Quando viene a trovarmi? Ti aspetto presto.

Tanti miei saluti ai tuoi.

Un affettuoso distacco

Tuo

Giuseppe

P. S. Per Roberto, sappi che prendo:

1) sulla data di comparsa

2) sull'argomento da trattare. A proposito del quale

penso che una o più di diverse persone speretteranno
l'opera del defunto Roberto in tanti volumi piuttosto far
un'opera più penetrante e più ampia che quel che un
pendolare uno o due autori soltanto; al tempo stesso, forse,
di poterla avere il contributo in un tempo più breve.
Che ne pensi?